

L'acqua

Scopriamo l'acqua, le sue qualità e i comportamenti delle cose che la incontrano.

L'acqua è un elemento vitale che possiamo osservare partendo da approcci differenti: sensoriale, percettivo, scientifico, espressivo, ecologico... Per i bambini i giochi con l'acqua sono i preferiti, il contatto dà piacere e benessere, fa scoprire rumori, colori, sensazioni... Alle prime scoperte sulle caratteristiche dell'acqua, possiamo aggiungerne altre per capire come influenza la nostra vita e quella dell'ambiente in cui viviamo e rivalutare il nostro rapporto quotidiano. Iniziamo il percorso leggendo una filastrocca e dicendo che alla fine ci divertiremo a drammatizzarla.

FIUME, LAGO, MARE

Fiume, lago, mare

*quante gocce d'acqua sono lì a nuotare,
da un raggio di sole si fanno riscaldare
e leggere, leggere, in alto cominciano a volare.*

*Grigie nuvole diventano la loro casetta
finché con il vento arriva la saetta.*

*Subito dopo si sente un tuono
le nuvole si scontrano nel frastuono.*

*Le goccioline sempre più strette si tengono per mano
ridendo squillanti scendono piano.*

*Cadono ovunque dal cielo fino al mare,
contente le gocce di ritornare nell'acqua a nuotare.*



Diciamo: "Bambini, immaginate di essere l'acqua del mare...". I bambini strisciano sul pavimento, rotolano, si avvicinano stretti stretti. "Volete fare come l'onda che raggiunge la riva? Stendetevi a terra uno vicino all'altro, come a creare un tappeto; l'ultimo rotola sopra agli altri compagni e si ferma alla fine della riga". Poi chiediamo a un bambino di rappresentare il sole e di fare capolino da dietro un mobile-montagna; il sole spalanca i suoi raggi, il bambino apre le braccia e le allunga. "Attenti, un forte vento spinge le nuvole e le fa correre nel cielo": i bambini si muovono, poi si lasciano cadere a terra, come la pioggia.

Prime attività ed esperimenti



Registriamo i suoni e i rumori dell'acqua. Facciamo ascoltare ai bambini il rumore della goccia del lavandino che cade a intervalli regolari, lo scrosciare della pioggia, il rumore del mare in tempesta, lo sciabordio delle onde. Leggiamo la poesia che segue creando un'atmosfera particolare: luce soffusa, registratore con il suono della pioggia di sottofondo...

*Acquazzone acquazzone acquazzone acquazzone
pioggia o pioggia o pioggia o pioggia o pioggia!
Gocce d'acqua gocce d'acqua gocce d'acqua gocce d'acqua
parapioggia o parapioggia o paracquazzone o!
Paragoccia d'acqua paragoccia d'acqua di pioggia.*

(R. Queneau)

Proponiamo altri suoni che imitino la pioggia prodotti da semplici movimenti del corpo: battere gli indici, battere il petto con le mani...



LE IMMAGINI DELL'ACQUA



Una fontana colorata

Riempiamo quasi completamente una pentola di acqua fredda, poi prendiamo una bottiglietta di plastica e riempiamola per tre quarti di acqua calda. I bambini a questo punto fanno cadere nella bottiglietta delle biglie, poi aggiungono qualche goccia di tempera blu. Infine, immergono nella pentola la bottiglietta d'acqua calda. Che cosa succede? L'acqua colorata sale sulla superficie di quella fredda e comincia a zampillare fino a quando non si è raffreddata. Discutiamo con i bambini sul perché l'acqua si comporta così, accettando le loro ipotesi. Ricerchiamo insieme una spiegazione scientifica del fenomeno.

I travasi

Prendiamo dell'acqua, delle bottiglie, delle bacinelle e dei bicchieri di plastica. Giochiamo a travasare l'acqua, discutendo e confrontandoci sulle sensazioni che proviamo e sul comportamento dell'acqua nei diversi contenitori. Poi, a coppie, prendiamo due bacinelle e riempiamole d'acqua.

Di fronte alle bacinelle, a qualche metro di distanza, mettiamo delle bottiglie di plastica a cui abbiamo tagliato il "collo" in modo da avere l'imboccatura grande. Ognuno prende l'acqua dalla bacinella e corre a riempire la bottiglia, stando attento a non rovesciarla. Vince chi riempie per primo la bottiglia.



LA FONTANA MALATA

*Clof, clop, clopch,
cloffete
cloppete
clocchete
chchch...
È giù
nel cortile
la povera
fontana
malata;
che spasimo
sentirla
tossire...*

(A. Palazzeschi)



Galleggia o affonda?

Riempiamo una bacinella, abbastanza capiente, con dell'acqua e degli oggetti di peso e forma diversi (tappo di sughero, fazzoletto di carta, batuffolo di cotone, legnetto, animale di plastica, sasso). Mettiamo gli oggetti nell'acqua e osserviamoli: "Che cosa succede?"

Mettiamo poi nell'acqua il cotone e il fazzoletto. Solleviamoli e chiediamo: "Che cos'è successo a queste cose?". Il fazzoletto bagnato pesa di più, così come il batuffolo di cotone.



Giochi con i suoni d'acqua

Chiediamo ai genitori di portare a scuola impermeabili e stivaletti da acqua e, il primo giorno di pioggia, usciamo in giardino per giocare con i bambini coperti di tutto punto. I bambini camminano sotto la pioggerella, ascoltando il rumore delle gocce sui loro impermeabili e si divertono a camminare dentro le pozzanghere sbattendo i piedi.

Tornati in sezione, proponiamo ai bambini di creare un piccolo concerto d'acqua e di... magia. Nel laboratorio usiamo oggetti di recupero per costruire strumenti molto particolari, di sicuro effetto "sonoro": oggetti che ricordano strumenti di altre culture, di altri popoli, percussioni, bastoni della pioggia. Ognuno costruisce il suo strumento per evocare il suono della pioggia.

Il bastone della pioggia

Procuriamoci l'anima di cartone di un rotolo di scottex, coloriamola con le tempere e, con del cartoncino colorato, creiamo i tappi del "bastone".

Riempiamo il cilindro con semi, sabbia, riso...; poi mettiamo i tappi fermandoli con degli elastici.



Bracciali e cavigliere sonore

Procuriamoci uno spago colorato, tappi di metallo che buchiamo e inseriamo nello spago e strisce di carta crespa colorata da legare: ecco pronte delle simpatiche cavigliere sonore! Trasformiamoci in goccioline d'acqua che risuonano muovendoci in molti modi: pioggerella, pioggia fitta, acquazzone...



La danza della pioggia

Procuriamoci tante bottiglie di plastica private del fondo e tagliate a strisce piuttosto sottili, e coloriamole con l'uniposca.

Scuotendo questi "strumenti della pioggia" l'effetto che si ottiene è quello di una vera e propria sinfonia d'acqua tutta da ballare!



VERIFICHIAMO & DOCUMENTIAMO

Mentre introduciamo le attività e le realizziamo, rileviamo soprattutto i discorsi dei bambini sull'acqua e sulle caratteristiche che scoprono. Proponiamo a ciascun bambino di costruire una carta di identità dell'acqua e di dire perché l'acqua è importante.